

Allegato "B" delib. n. 86 del 10/10/18



Camera di Commercio
Pavia



Camera di Commercio
Matera

CONVENZIONE TRA LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA E LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MATERA PER L'ESERCIZIO COMUNE DELL'UFFICIO DIRIGENZIALE

L'anno duemiladiciotto, il giorno.....del mese di ottobre, tra la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pavia (di seguito Camera di Pavia), rappresentata dal Presidente pro tempore Ing. Franco BOSI, e la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Matera (di seguito Camera di Matera) rappresentata dal presidente pro tempore dott. Angelo TORTORELLI.

PREMESSO CHE

- le Camere di Commercio di Pavia e Matera hanno sottoscritto, nel tempo, apposite convenzioni (l'ultima delle quali in data 27.6.2018) per l'esercizio in comune dell'Ufficio di Segreteria Generale;
- la procedura di costituzione della Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia, in attuazione del D.M. del 16.2.2018, è attualmente sospesa stante l'accoglimento del ricorso sul giudizio cautelare da parte del Consiglio di Stato a favore della Camera di Pavia;
- è in fase conclusiva il processo di accorpamento - ai sensi del D.Lgs. n. 219/2016 e del D.M. del 16.2.2018 - tra le Camere di Commercio di Matera e di Potenza che condurrà alla costituzione di un unico ente su base regionale, ossia la Camera di Commercio della Basilicata il cui Consiglio, da D.P.G.R. n. 212 del 26.9.2018, si insedierà il 22.10.2018;
- con propria comunicazione alla Camera di Pavia (in atti di prot. CCIAA n. 15874/2018), il dott. Luigi Antonio Boldrin ha manifestato l'intenzione, in vista del suddetto accorpamento, di rimettere l'incarico di Segretario Generale presso la Camera di Matera, avanzando al contempo la disponibilità a mantenere il contratto in essere presso quest'ultima per le funzioni di dirigente fino alla sua naturale conclusione (31.12.2019);
- sulla scorta di tale comunicazione con provvedimento della Giunta Camerale n. 75 del 18.9.2018 la Camera di Pavia, attualmente sprovvista di dirigenti in servizio, sul presupposto dell'apprezzamento per il lavoro fino a quel momento svolto dal dott. Boldrin e dell'elemento fiduciario che deve connotare simili scelte organizzative, ha deliberato di chiedere alla Camera di Matera la condivisione, in via convenzionale, della propria figura





dirigenziale, ritenendo che questa possa costituire, in base alle valutazioni sopra dette, la soluzione alle criticità organizzative della Camera di Pavia, così da garantire la continuità nella gestione dei servizi in modo efficace ed efficiente;

- in vista della costituzione della Camera di Commercio della Basilicata, con deliberazione della Giunta Camerale di Matera n. 80 dell'8.10.2018 è stato ridefinito l'incarico del dott. Luigi Antonio Boldrin, con accordo integrativo del relativo contratto individuale di lavoro, che avrà scadenza il 31.12.2019;
- la Camera di Matera ha dato, la disponibilità ad assicurare il presidio delle funzioni dirigenziali nella Camera di Pavia attraverso il proprio dirigente dott. Luigi Antonio Boldrin, giusta deliberazione della Giunta Camerale n.81 dell'8.10.2018;
- l'esercizio in comune, mediante sottoscrizione di apposita convenzione, dell'ufficio dirigenziale e delle funzioni che vi ineriscono risponde al principio di cooperazione istituzionale e consente di assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa, rappresentando la misura e lo strumento adeguato, opportuno, congruo ed efficiente per il corretto ed effettivo perseguimento dell'interesse pubblico concreto di cui la singola Camera di Commercio è portatrice, ai sensi degli articoli 97 Cost. e 1 Legge 241/90;
- l'art.15 Legge 241/90 e ss.mm.ii. prevede che le pubbliche amministrazioni possano stipulare accordi tra loro per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e l'art. 2 della legge 580/93 e ss.mm.ii. promuove la gestione associata tra le Camere di Commercio delle funzioni ad esse assegnate;
- l'art. 10 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Camera di Pavia prevede la possibilità - per lo svolgimento di funzioni caratterizzate da un elevato grado di specializzazione o per le quali è possibile ottenere risparmi attraverso l'introduzione delle modalità di esercizio in comune - di costituire Uffici in comune con altre Camere di Commercio o di individuare servizi da gestire in forma associata. Alla costituzione di Uffici in comune, o alla gestione di servizi in forma associata, si procede tramite convenzione tra gli Enti interessati o tramite atti organizzativi predisposti dal Segretario Generale e condivisi con la Giunta Camerale;
- l'art.11 del Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Camera di Matera prevede che l'Ente possa costituire, secondo criteri di economicità e di efficienza, uffici in comune con altre Camere di Commercio. Gli uffici sono istituiti per lo svolgimento di servizi di supporto caratterizzati da elevati livelli di specializzazione professionale o per i





Camera di Commercio
Pavia



Camera di Commercio
Matera

quali è possibile ottenere economie a seguito dell'introduzione della modalità di esercizio comune. Gli uffici comuni possono essere istituiti anche tra enti situati in regioni diverse e con il supporto degli organismi rappresentativi del sistema camerale. Alla costituzione di uffici in comune si procede tramite apposita convenzione tra gli enti interessati, proposta dal Segretario Generale ed approvata dalla Giunta di ciascuno degli enti stessi;

- la Camera di Commercio della Basilicata subentrerà in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, facenti capo alla Camera di Matera e, dunque, nella presente convenzione;
- la presente convenzione, a pena di nullità, viene sottoscritta con firma digitale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 – comma 2bis – legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

TUTTO CIÒ PREMESSO

e considerato che gli impegni reciproci qui indicati sono suscettibili di essere integrati, modificati e comunque rivisti nello spirito di un costante confronto dialettico fra le parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO E FINE

Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.

Le parti disciplinano l'esercizio in comune dell'ufficio dirigenziale delle Camere di Matera e Pavia.

ART. 2 - MODALITA' OPERATIVE

Con la presente convenzione le due Camere prevedono che il Dirigente della Camera di Matera, dott. Luigi Antonio Boldrin, presti la sua opera in entrambi gli Enti.

Le prestazioni lavorative del Dirigente saranno articolate in modo da assicurare la sua presenza presso la Camera di Pavia di 4 giorni alla settimana (preferibilmente dal ... al ...) e di 1 giorno alla settimana presso la Camera di Matera, tenuto conto delle dimensioni degli apparati organizzativi degli Enti e della complessità delle problematiche da affrontare. Qualora per improrogabili impegni il Dirigente non assicuri la presenza settimanale presso una delle due Camere per il numero di giorni concordati, gli stessi dovranno essere recuperati nelle settimane





Camera di Commercio
Pavia



Camera di Commercio
Matera

successive.

ART. 3 - RAPPORTI FINANZIARI

Per l'attività prestata presso la Camera di Pavia dal Dirigente sarà riconosciuto quanto segue:

- alla Camera di MATERA: **una somma annuale di € 117.600,00 pari al 80%** (corrispondente alle presenze presso la Camera di Pavia stabilite al precedente art. 2) a titolo di rimborso spese del trattamento economico fondamentale annuo lordo spettante – compresi la 13^a mensilità, gli oneri riflessi, l'IRAP e la quota TFR;
- al Dirigente : **un importo annuo, fino ad un massimo di € 15.000,00 lordi** – a titolo di retribuzione di risultato

Al fine della semplificazione delle procedure, la Camera di Pavia liquiderà direttamente alla Camera di Matera il suddetto importo lordo di retribuzione di risultato, per il conseguente rimborso al dott. Luigi Antonio Boldrin.

Le spese di missione connesse ai viaggi per l'accesso del dott. Luigi Antonio Boldrin alla sede della Camera di Pavia sono posti a carico di quest'ultima, e liquidati direttamente al dott. Luigi Antonio Boldrin, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali sulla materia.

Parimenti saranno a carico della Camera di Pavia le indennità di trasferta e le spese conseguenti, per missioni effettuate dal dott. Luigi Antonio Boldrin nell'interesse della medesima.

ART. 4 - FORME DI CONSULTAZIONE

Le forme di consultazione tra le Camere convenzionate sono costituite da incontri periodici, se necessari ed anche in modalità c.d. remota, al fine di garantire il buon compimento della funzione e la puntuale esecuzione della presente convenzione.

ART. 5 - DURATA E CAUSE DI SCIoglIMENTO

La durata della presente convenzione decorre dal 12.10.2018 ed è stabilita fino al 31.12.2019.

La convenzione decadrà automaticamente qualora nel periodo di vigenza venga istituita la Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia.





Camera di Commercio
Pavia



Camera di Commercio
Matera

La convenzione potrà inoltre essere risolta in qualsiasi momento, per una delle seguenti cause:

- scioglimento consensuale mediante atti deliberativi adottati dalle due Camere;
- recesso unilaterale di una delle Camere convenzionate da adottare con atto deliberativo e con un preavviso di almeno 30 giorni.

ART. 6 – DISPOSIZIONE FINALE

La presente convenzione annulla e sostituisce la precedente in corso tra le medesime parti.

ART. 7 – REGISTRAZIONE

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi della vigente normativa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente della Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura di
Pavia
Ing. Franco BOSI

Firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005

Il Presidente della Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura di
Matera
Dott. Angelo TORTORELLI

Firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005

